



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Direzione  
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e  
Trasporto Pubblico Locale.

Settore  
Logistica e cave

*Il Dirigente*

**Al Settore  
Sistema Informativo e  
Pianificazione del Territorio**

**arch. Marco Carletti**

p.c. arch. Alessandro Marioni  
arch. Roberta Giannini

**OGGETTO: Associazione dei Comuni di MARCIANA e MARCIANA MARINA (LI). L.R. 65/2014, art. 19 e art. 23 - Adozione Piano Strutturale Intercomunale. CONTRIBUTO TECNICO.**

In risposta alla richiesta di contributo relativa all'adozione del Piano Strutturale Intercomunale per i l'Associazione dei Comuni in oggetto, pervenuta con prot. AOOGR/AD 0001986 del 04/01/2022, richiamato il nostro precedente contributo prot. AOOGR/521045/L.060.040 del 14/11/2018 redatto all'epoca dell'avvio del procedimento di formazione (in un momento in cui il Piano Regionale Cave ancora non era entrato in vigore), si segnala quanto segue.

Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 21/07/2020 è stato approvato il Piano Regionale Cave; la completa documentazione è consultabile all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/piano-regionale-cave>, mentre i relativi dati geografici sono consultabili e scaricabili dal portale regionale "GEOscopio" al seguente indirizzo: <http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/cartoteca.html>.

Con l'entrata in vigore del PRC ha cessato di avere efficacia la previgente pianificazione costituita dal PRAE, dal PRAER, e dal PAERP a suo tempo approvato dalla Provincia di Livorno.

Nel territorio dei Comuni di Marciana e Marciana Marina, il PRC vigente non prevede alcuna area di giacimento, giacimento potenziale o area per il reperimento di Materiali Ornamentali Storici. Dall'elaborato del PRC "QC 10-SITI INATTIVI", si rileva l'individuazione nel territorio in questione di n. 8 siti inattivi (tutti nel territorio del Comune di Marciana).



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

Direzione  
Politiche della Mobilità, Infrastrutture e  
Trasporto Pubblico Locale.

Settore  
Logistica e cave

*Il Dirigente*

L'articolo 22 comma 8 (e articolo 31 comma 1) della Disciplina del PRC prevede che i Siti Inattivi (SED) vengano recepiti dal Comune nel Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale. La loro ricognizione è necessaria alla successiva individuazione nel Piano Operativo di quei siti che in base alle loro caratteristiche morfologiche, di stabilità, di inserimento ambientale e paesaggistico, necessitano di interventi di recupero e di riqualificazione ambientale. Si precisa che il Comune ha la possibilità, di individuare anche ulteriori siti rispetto a quelli indicati nell'Elaborato QC10 del PRC.

Tutto ciò premesso si segnala, a titolo collaborativo, l'opportunità di recepire nel Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale Intercomunale tutti i Siti Inattivi censiti nell'elaborato QC10 del PRC, oltre a quelli già individuati dai Comuni in oggetto nell'elaborato "QC - Tavola 5\_Uso del suolo e della Vegetazione" del PSI in adozione.

Sempre a titolo collaborativo si evidenzia infine che, sebbene il PRC non segnali la presenza di siti per il reperimento dei Materiali Ornamentali Storici, il Piano Strutturale Intercomunale può individuare, nel proprio Quadro Conoscitivo, ulteriori siti di reperimento dei medesimi da proporre ai fini dell'implementazione del PRC stesso, e per un eventuale riconoscimento da parte del piano regionale, ai sensi dell'articolo 32 comma 6 della Disciplina del PRC.

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare l'arch. Carlo Bartolini (indirizzo mail [carlo.bartolini@regione.toscana.it](mailto:carlo.bartolini@regione.toscana.it), tel. 055.4382542) o la PO di riferimento, arch. Alessandro Rafanelli (indirizzo mail [alessandro.rafanelli@regione.toscana.it](mailto:alessandro.rafanelli@regione.toscana.it), tel. 055.4384397).

Cordiali saluti,

Il dirigente  
Ing. Fabrizio Morelli